WikipediA

Lingua shuar

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Lo **shuar** o **shuar-chicham** è una lingua parlata nella zona sudorientale dell'<u>Ecuador</u>, dove sono stanziate comunità <u>indigene shuar</u>. Anche se il gruppo etnico shuar supera gli 80000 membri, soltanto 35000 sono in grado di parlare la loro lingua originaria. Da un punto di vista genetico, la lingua shuar è strettamente imparentata con lo huambisa, parlato in Perù.

Indice

Aspetti storici, sociali e culturali

Etimologia dell'endonimo

Storia recente

Distribuzione

Descrizione linguistica

Fonologia

Morfologia

Sintassi

Vocabolario

Bibliografia

Voci correlate

Collegamenti esterni

Aspetti storici, sociali e culturali

Etimologia dell'endonimo

Shuar significa 'essere umano'. Attualmente questa denominazione è più usata per riferirsi al gruppo etnico shuar e alla loro lingua, in contrapposizione al termine <u>spagnolo</u> *jíbaro*, considerato dispregiativo. Entrambi i termini *shuar* e *jívaro* provengono dal proto-jivaroano *šiwar(a), 'essere umano'.

Storia recente

Il contributo linguistico del shuar allo <u>spagnolo</u>, presente soprattutto nei <u>toponimi</u>, non ha aiutato le comunità Shuar a conservare la sua lingua; la situazione sembra essere cambiata con la creazione della Federazione di Centri Shuar dell'Ecuador (*Federación de Centros Shuar del Ecuador*), la prima organizzazione di questo genere in America Latina.

A partire di ciò si riuscì a instituire il *Sistema di Educazione Radiofinica Bilingue Interculturale Shuar* (SERBISH, *Sistema de Educación Radiofónica Bilingüe Intercultural Shuar*), avviato già nel 1968, che in seguito servì come asse per lo sviluppo delle recentemente istituite scuole bilingui.

Lo scopo principale dell'educazione <u>bilingue</u> e <u>interculturale</u> era quello di trasmettere agli shuar parlanti lo spagnolo il valore della lingua della loro cultura e l'importanza di sostenerla, modernizzarla e renderla viva. Per quanto riguarda progetti futuri, sono stati posti in cantiere progetti molto ambiziosi, come la creazione di un canale televisivo con fini educativi; questi progetti sono ancora in fase di definizione e cercano finanziamenti all'estero.

Nonostante questi sforzi, solo un terzo della popolazione ecuadoriana parla una o varie lingue native. Gli Shuar dovettero aspettare la nuova <u>costituzione</u> del 1998 per ottenere il riconoscimento ufficiale della loro lingua.

Distribuzione

Lo shuar si parla dal centro fino al sud della regione <u>amazzonica</u> in <u>Ecuador</u>, in particolare nelle province di <u>Pastaza</u>, <u>Morona Santiago</u> e <u>Zamora Chinchipe</u>.

Descrizione linguistica

Fonologia

L'inventario consonantico stabilito da Turner (1958) è relativamente semplice:

| Labiali | Alveolari | Palatali | Velari |
|--------------|-----------|----------|----------|
| Occlusive | <u>p</u> | <u>t</u> | <u>k</u> |
| Affricate | <u>c</u> | <u>č</u> | |
| Fricative | <u>s</u> | <u>š</u> | h |
| Aprossimanti | w | r | у |
| Nasali | <u>m</u> | <u>n</u> | ŋ |

Anche l'inventario vocalico anche è relativamente semplice:

| Orali | | <u>Nasali</u> | | | | |
|-----------|----------|---------------|-----------|----------|------------|---|
| Anteriore | Centrale | Posteriore | Anteriore | Centrale | Posteriore | |
| Chiuse | <u>i</u> | <u>i</u> | <u>u</u> | Ĩ | <u> </u> | ũ |
| Aperte | a | ã | | | | |

Alcune fonti aggiungono una vocale [e]; tuttavia, questo <u>fonema</u> sarebbe un <u>allofono</u> di /<u>a</u>/ quando è situato in un ambiente palatale. Si sottolinea inoltre come altre fonti usino la grafia $\langle e \rangle$ per il fonema / $\dot{\mathbf{z}}$ /.

Morfologia

Lo shuar è una lingua agglutinante che usa quasi esclusivamente la suffissazione e la derivazione per la flessione grammaticale; è infatti stato individuato un solo prefisso che serve per formare il causativo di alcuni verbi.

La morfologia nominale è relativamente semplice: consiste essenzialmente nell'uso delle radici con alcuni elemento deittici cliticizzati. Non appaiono distinzioni di genere o numero nel nome o gli aggettivi (quando una forma lessicale è oggetto verbale si marca con l'affisso -n). La morfologia verbale è invece notoriamente complessa. Una forma verbale può marcare aspetto, tempo-modo, agente, paziente, negazione. Una forma verbale personale in *shuar* consiste quindi normalmente in una larga catena di suffissi.

La seguente tabella mostra la coniugazione del verbo 'essere, stare' nel presente:

| Penke chicham | | | | |
|---------------|-------------|--|--|--|
| wi yaitjai | 'Sto, sono' | | | |
| ametme | 'Stai, sei' | | | |
| né yaiti | 'Sta, è' | | | |

Sintassi

Riguardo all'ordine non marcato, lo shuar è una lingua SOV:

né pángi uncúri éyncu amúk-ma 3a.sg Serpente molta gente uccidere-PF 'Il serpente uccise molta gente'.

Vocabolario

Durante l'ultima colonizzazione realizzata dai migranti meticci e bianchi all'Amazzonia ecuadoriana, la lingua shuar è stata la base per i moltissimi toponimi e nomi di piante tuttora utilizzati nelle province di Pastaza, Morona Santiago e Zamora Chinchipe.

Bibliografia

- Adelaar, Willem F.H. with Pieter C. Muysken. (2004) The languages of the Cammini (specialmente la sezione 4.4 "The Jivaroan languages", pp. 432-437). Cambridge: Cambridge University Press. ISBN 978-0-521-36275-7.
- Turner, Glen D. (1958): "Alternative phonemicizing in Jivaro", In *International Journal of* American Linguistics 24, 2, pp. 87–94.

Voci correlate

Shuar

Collegamenti esterni

• (EN) Lingua shuar, su Ethnologue: Languages of the World, Ethnologue.

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Lingua_shuar&oldid=112051242"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 9 apr 2020 alle 04:01.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.